

335 *A dì 20.* La matina, fo *lettere di Costantinopoli, di sier Piero Zen baylo, di 22 Zugno.* Come era nova, do fioli fo del Sophi, uno in Carassan l'altro in Tauris erano in guerra fra loro, et che quelli, contra i quali andò Imbraim bassà, par sia aquietade le cose, siehè fin 2 mexi Imbraim sarà de li. Scrive, il Signor vol mandar aiuto al Vayvoda contra l'Archiduca, et ha ordinato vi vadi zente, *Item,*

Vene l'orator di Franza monsignor di Baius, dicendo che 'l confortava si expedisse sier Piero da chà da Pexaro procurator electo orator contra monsignor di Lutrech, qual di brieve sarà in Italia; et le zanze è stà ditte non è nulla, perchè il Re non farà cosa alcuna contra la liga, imo farà in gran beneficio di questo Stado.

Nota. Fo dito per tutto, erano lettere di Franza, et che li Cai di X per tempo fono in camera del Principe; *tamen* non fo lettere di Franza.

Di campo, da Riozo, del Proveditor zeneral Contarini, di 17, hore con avisi. Che 'l par che il conte di Caiazo con alcuni altri, quali sono imperiali, fevano motion di zente; et altre particolarità.

Di Bergamo, di rectori, di 18. Come par, il conte Lodovico di Belzoioso et li spagnoli erano levati di campo da quel castello chiamato (*Monguzzo*?) che prese il castellan de Mus.

Da Crema, del Podestà et capitano, di 18, hore 8. Manda questo riporto:

Zuan Baptista ditto Tosin, cavalaro, venuto da li-bagni di Lucca con aque per la signora Catherina Triulza, refferisse che Zobia passata a mezo zorno a Castelnovo di Graffignana trovò i comessarii di Spagna che andavano a tuor la tenuta di Parma et Piasenza, et che potevano esser tra a piedi et cavallo zerca 200, quali erano stà spogliati sul pian di Barno, loco di fiorentini, et li havevano tolti tutti li cariazzi et molti cavalli con danari, come ha inteso da li homeni del paese, quali poi li hanno restituiti parte de li cavalli per comandamento de ditti Signori Fiorentini, et questo perchè ditti comessarii havevano salvò condotto da essi Signori Fiorentini, ma; non li danari nè cariazzi. Quali poi da Castelnovo di Graffignana veneno a Silan, dove tolsero per scorta 40 contadini fino a Castelnovo de rezana. Quali, come fono in zima le alpe da Silan, vistenno che li cittadini erano a la strada et che li expectavano; quelli veramente che erano con loro per

scorta, disseno non voleano andar avanti per non si far amazar, talmente che li gionsero altri 20 scudi et li accompagnono securi fino a Castelnovo di rezana. Che poi, Luni, a Traverseso sul parmesan untan di Castelnovo circa miglia 8, intese da l'osto che poco avanti il signor conte di Caiazo era passato con 200 cavalli ben in ordine per ditto loco de Traverseso, per andar a svalisar ditti comessarii, quali tien per certo harà svalisati, perchè erano disarmati, et poi alloggiavano alla foresta, perchè niuno in castello li havea voluti tor dentro. Et dice, che heri matina intrò in Parma, et che lui vide li reverendissimi cardinali Cortona et Cibo con zerca 30 cavalli, et che niuno parmesan gli andò incontro *excepto* il gubernator solo; al qual gubernator li parmesani non dano obedientia alcuna, ma hanno in podestà loro la terra, castello, munitione, artiglieria et ogni altra cosa.

Da poi disnar fu fato il parentà di sier Piero da chà da Pexaro procurator, et poi fo Conseio di X con la Zontà per tratar la parte voleno meter li Consieri doman a Gran Conseio; la qual l'hanno modificada che possano andar uno per cada per una election, et fo parlato assai. Sier Francesco Foseari Cao di X fo molto contrario, e il Serenissimo in favor. A la fin fo concluso

Item, fu preso tuor ducati 2000 di la Zeca per mandar a comprar formenti per conto di la Signoria, et restituirli del trato di ditti fermenti.

Da Liesna, di sier Piero Querini conte et proveditor, di 15. Io scrissi di questo Cardinal venuto di qui, et non si sapea chi 'l fusse perchè variava nel suo dir; et alozato in caxa di Vidalli è stato a la morte, *tamen* sta meglio. Pur sta duro che 'l sia Cardinal. Ha dato indulgentia a una chiesa di Lissa. Prima si dicea esser cardinal titolo San Gregorio, poi el suo sigillo è titolo a posto San Joanne et Paulo. Il Capitano dil Golfo heri mi scrisse una lettera di Zara, dicendo che l'havea hauto informatione de li che 'l non è Cardinal, et che di questo lui ha scritto a la Illustrissima Signoria, et li fazi custodia. *Tandem* per quanto vedo è Cardinal.

A dì 21, Domenega. La matina, vene l'orator 336 di Milan, dicendo, che

Dal campo, di Riozo, fo lettere di sier Domenega Contarini proveditor zeneral, di 21, hore con avisi di vitorie haute contra inimici, come il tutto particolarmente scriverò di sotto.